Anno XX Giovedì 7 Gennaio 1886 Abbonamento postale N. 6

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella *terza pagina* cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Co-s...tini.

PER IL BRASILE

Sissignori! A questa è venuto il *Giornale di Udine* di dovere anch'esso viaggiare per il Brasile, dove da ultimo qualche giornale parlava de' fatti suoi, mostrando anche di trovare che esso ignorava i fatti loro, come è in parte vero, e non potrebbe nemmeno capirli troppo bene anche a leggere due dei molti giornali che in lingua italiana escono a San Paulo, e che gli vennero da ultimo mandati in cambio, il *Garibaldi* e l'*Immigrante*.

Abbiano un po' di pazienza, e lascino che questo povero *Giornale di Udine*, sul quale l'*Immigrante* richiama l'attenzione dell'America, si orizzonti un poco per capire qualcosa di quello in cui essi medesimi paiono contraddirsi, partendo da diverse idee e mirando ad altri scopi e ad altri interessi.

Intanto permettano, che a reciproca informazione il *Giornale di Udine* dica quello che è stato sempre rispetto all'*emigrazione italiana* in generale e *friulana* in particolare per l'America.

Esso ha sostenuto sempre, che l'emigrazione non si ha nè il diritto nè il potere d'impedirla, giacchè nessuno può togliere ad un libero cittadino il potere di cercarsi una migliore esistenza dove crede; nè, volendo impedirla, il nostro Governo vi riescirebbe, e non fare... altro forse che sviarla dai porti nazionali, portando ad altri quei vantaggi cui la nostra navigazione potrebbe ricavarne.

Dopo ciò esso ha trovato sempre tutt'altro che un male per la madrepatria quelle espansioni italiche nell'America, che possono servire non soltanto al benessere degli emigranti in altro terreno trapiantati, alla navigazione, all'industria ed al commercio della madrepatria, ma anche, se tutelate, bene dirette ed accentrate laddove possano prosperare, mantenendosi compatte e conservando e svolgendo con iscuole ed altre istituzioni il carattere nazionale italiano, potrebbero accrescere l'influenza della Nazione nel mondo, come accadeva un tempo delle nostre storiche Comunità ed accade adesso di altre Nazioni.

L'emigrazione diretta per l'America tenne d'occhio chi scrive da molto tempo, tanto che esprimendo queste idee di fronte alle contrarie in un Congresso di Camere di Commercio, fece dire ad un negoziante Ligure, che uno di queste estrema regione nord-orientale conosceva l'America e gl'interessi della Liguria in essa meglio che tanti altri, che in queste cose vi hanno la mano, e dovrebbero sapere quello che è da farsi colà dagl'Italiani per il loro vantaggio e per quello della Nazione.

Si rammenta poi, che a Milano venticinque anni fa ad un Americano, che voleva donare delle terre agli emigranti italiani nel Messico, disse, che allora l'Italia aveva da occuparsi della sua indipendenza ed unità, e che la corrente spontanea principale della emigrazione italiana avendo preso la direzione del Rio della Plata conveniva dire, che essa colà vi trovava il suo conto, e che se era così, stava bene che in quella regione solcata da grandi fiumi e suscettiva di accogliere numerose popolazioni si andasse formando la nuova Italia.

Del Brasile allora, come luogo di attrazione per l'emigrazione italiana, specialmente della colonizzatrice, o non si parlava, o poco. Mentre agli Stati-Uniti si combatteva quella guerra, che doveva finire colla abolizione della schiavitù dei negri, questa nel Brasile, comunque limitata, venne ancora mantenuta, cosicchè la libera colonizzazione non vi aveva campo.

Da qualche tempo le cose sono mutate. Come le Repubbliche della Plata anche il Brasile, che possiede immense terre, fa richiamo all'emigrazione italiana; ed anche dal Friuli, specialmente dall'orientale, ed in particolar modo dai dintorni dell'antica Aquileja, partirono molti per il Brasile. Il *Giornale di Udine* cercò anch'esso informazioni su quel paese, tanto nel *Bollettino consolare* come in opuscoli d'italiani che venivano da colà ed in altre pubblicazioni. Accolse anche articoli altrui, com'era quello, a cui, dopo la *Gazzetta piemontese*, accenna anche il nuovo giornale brasiliano l'*Immigrante*, dove si parla anche dal decano della stampa che dirige questo giornale. Ma deve confessarlo, le notizie che vengono dal Brasile sono contraddittorie. Alcuni dipingono quel paese come il paradiso terrestre per l'immigrazione italiana, altri le pronosticano, che essa non costituirà colà che la schiavitù dei bianchi cui gli speculatori vogliono sostituire a quella dei negri. Le contraddizioni poi appariscono anche negli atti di quel Governo, che ora sembra voglia dare terre e viaggio gratuito agli immigranti, ora non si dà alcuna cura di loro e li lascia in mano di avidi speculatori, che sacrificano l'uomo facendolo schiavo dei propri interessi.

Noi crediamo, che quelli che favoriscono la emigrazione, e la vogliono piuttosto quà che colà, pensino certamente ai proprii interessi; ma il *Giornale di Udine* ha anche molte volte notato, che l'interesse dei paesi che vogliono l'immigrazione italiana per accrescere la popolazione del proprio territorio, ed i redditi di esso, e quello di coloro che in Italia la favoriscono per il guadagno che ci fanno sopra, possano benissimo combinarsi anche coll'interesse degli emigranti e con quello della madre patria. Esso ha quindi non solo domandato al Governo italiano di non impedire, ma bensì di tutelare, informare, dirigere, proteggere l'emigrazione italiana in America; e poi a quelli che sono interessati a che questa corrente duri, sia per la navigazione, come per le industrie ed i commerci, di associarsi essi medesimi per fondare delle colonie italiane in luoghi addatti presso ai fiumi navigabili ed alle ferrovie, che ora p. e. nella Repubblica Argentina procedono di gran passo, sopra terreni sani e fertili da essi comperati e distribuiti ai coloni ad un minimo prezzo e da pagarsi in piccole rate, fornendoli anche di animali, di abitazioni e di strumenti. Dallo sviluppo di queste colonie ben fatte, i paesi italiani che hanno le maggiori relazioni commerciali dirette coi paesi americani dove più si dirige l'emigrazione italiana, certamente ne ricaverebbero un grande vantaggio, che si andrebbe sempre più accrescendo collo scambio dei prodotti. Questa idea più volte esposta dal *Giornale di Udine* e mandata anche con una serie di articoli in esso comparsi al Congresso coloniale tenuto di recente a Napoli, (il quale Congresso mostrò di tenerne conto scrivendone all'autore) pare che in quella città capo di una vasta regione, che esporta anche essa l'uomo, secondo quanto ne riferiscono alcuni giornali, attecchisca bene. Se avrà anche a Genova e tra i commercianti italiani dell'America l'applicazione da noi desiderata, le sue conseguenze potranno essere buone di certo, ed avere la loro applicazione anche nel Brasile. Intanto preghiamo i giornali italiani che escono in questo ultimo paese, e che a quanto sembra rappresentano diversi interessi, ed in qualcosa contrarii, a narrarci chiaramente e sinceramente tutto quello che può riferirsi alla colonizzazione italiana in quel paese, ai vantaggi che può dare, agli ostacoli che trova, ed al modo di far sì, che torni utile agli emigranti ed anche alla madrepatria.

Noi torneremo altre volte su questo soggetto, dacchè i giornali italiani del Brasile c'invitarono ad una scorsa colà dove essi chiamano l'Italia a nuove espansioni.

P. V.

Un grave insulto all'Italia

È giunta notizia che il primo giorno dell'anno nel paese di Vulpiotis ebbe luogo un banchetto, al quale intervenne il prefetto Argenos ed il deputato Demetriadis.

Al momento dei brindisi, l'italiano Favilli, che era tra gl'invitati, prese la parola per assicurare che la causa della Grecia poteva fare completo assegnamento sull'Italia...

In risposta, il deputato Demetriadis, disse: « Che i greci non dovevano fare « assegnamento sull'Italia, che sebbene « risorta ieri è una nazione che non vàl « nulla. Quando Rossini diceva che se non « vi fosse stata la Grecia, l'Italia sarebbe « l'ultima delle nazioni, diceva una men- « zogna perchè l'opposto è vero. Se non « vi fosse l'Italia sarebbe la Grecia l'ul- « tima delle nazioni. Ma l'Italia non è la « terra dei morti: è la terra dei briganti. « Il suo governo è spregevole. Non sono « i partiti che s'alternano al potere. E' « una banda di ladri che ne svaligia « un'altra. I ministri sono corruttori. « Essi governano secondo le influenze « delle loro mogli che sono inferiori alle « nostre Frine. Il paese affoga nella « putredine. Non v'è un italiano che « creda un suo connazionale capace di « qualche cosa di buono: non v'è ita- « liano che non creda capace di tutto « un altro italiano. Se volete essere fi- « schiato, parlate bene di chi governa. « Se volete essere portato in trionfo, « girate le città assicurando che avete « visto un ministro barare al giuoco « o metter la mano nella pubblica cassa, « mentre la sua moglie entro una ca- « serma vendeva i gradi al soldato più « gagliardo... »

Le parole dell'oratore furono coperte d'applausi. L'italiano, che voleva protestare, non fu lasciato parlare. Il prefetto era tra quelli che più applaudivano.

Arrivata la notizia di questo scandalo alla capitale, si è chiesto al ministero ellenico di procedere contro le autorità che hanno presenziato tale scandalo.

Non sappiamo se la Consulta, informata del fatto, si limiterà ad una semplice osservazione, o se farà nulla in considerazione del detto — dopo pranzo non v'è stata mai mente sana — lo riconobbe Filippo a digiuno.

Da gran tempo non si erano dette ingiurie più grossolane contro un paese rispettabile. All'Italia non erano state dette quando era schiava. Come tollerarle adesso ch'è libera?

Noi crediamo che quanti siamo italiani, senza distinzione di partiti, sentiremo come fatto a noi l'insulto lanciato al governo del nostro paese.

(Gazzetta d'Italia).

L'IRLANDA

Il *Republican*, giornale di San Luigi, Stati Uniti, pubblicò, non ha guari, una lettera diretta al signor Gladstone, immediatamente dopo la dimissione del gabinetto liberale, da un certo numero di irlandesi di San Luigi per ringraziarlo, in nome anche di un gran numero dei loro concittadini, di tutto ciò che egli aveva fatto per l'Irlanda.

« Noi adempiamo un semplice atto di giustizia, essi dicono, constatando che, dopo lord Fitz Wilcam, voi siete il solo uomo di Stato che si sia adoperato ad alleviare le miserie degli irlandesi e ve ne siamo riconoscenti. Facciamo voti per il vostro pronto ritorno al potere con una influenza anche più grande di prima, così che vi troviate in grado di realizzare le riforme che avete progettate per l'Irlanda. »

Leggendo la lettera suddetta, pubblicata nel *Republican*, il signor Gladstone, in data del 30 dicembre, rispose:

Vi ringrazio delle vostre cortesi parole, tanto più che sono convinto che esse esprimono l'opinione generale dell'America.

Esse mi consolano nel momento che il partito liberale, il solo che siasi provato a far ragione ai reclami degli irlandesi, è accusato dal signor Parnell di avere perseguitato, imprigionato e condannato i vostri concittadini irlandesi.

Giuste od ingiuste che sieno queste accuse, esse formano la base di una alleanza fra i nazionalisti irlandesi ed i *tories*, la quale alleanza ha fatto perdere ai liberali in Parlamento una trentina di seggi.

A questo modo di procedere ed alle accuse che mi furono lanciate dai nazionalisti, io non ho che una cosa da rispondere. Una gran parte della mia attività parlamentare fu consacrata al servizio dell'Irlanda e se, malgrado la mia tarda età, io non ho ceduto al mio sommo desiderio di riposo, ciò provenne dacchè io sperai di potere ancora essere di qualche utilità all'Irlanda.

Le concessioni di cui s'appagherebbe il partito irlandese, sono le seguenti:

1. Rappresentanza nel Parlamento imperiale per sole questioni d'interesse imperiale.

Naturalmente si dovrebbe definire in un modo preciso ciò che è d'interesse imperiale, e ciò che è d'interesse locale; l'esercito, la marina, la difesa delle isole britanniche e le relazioni colle nazioni straniere farebbero parte delle questioni d'interesse imperiale.

2. Un governo d'Irlanda, un vicerè, un Consiglio privato, un'assemblea

---

3 **APPENDICE**

RIASSUNTO DESCRITTIVO

DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

SOTTO L'ASPETTO NATURALE ED ECONOMICO

Sulla montagna in particolare.

(Continuazione).

La popolazione della nostra Carnia, che si va d'anno in anno notabilmente accrescendo, ha dato sempre, oltre a molte piccole industrie, come quella dei mobili e quell'altra dei fabbricatori di pettini di corno, di orologi da torre ed altre opere fabbrili, una quantità di sartori e tessitori, che si andavano espandendo non soltanto in tutta la nostra provincia, ma anche in altre, e specialmente a Venezia ed a Trieste e più in là ancora. Ora la tessitura sparsa per le ville della pianura ha perduto gran parte del terreno per la introduzione delle tessiture meccaniche; ma i Carnici vi suppliscono con l'arte muraria ed altre che espandono coll'emigrazione transalpina. La coltivazione agricola è tutta nelle mani delle donne, che sottostanno a troppo gravi fatiche, tanto col vangare le terre coltivate a grani, quanto col trasporto dei fasci di fieno a spalla ed in testa.

Sono donne robuste; ma questo eccesso di fatiche le fa presto invecchiare. Se però la pastorizia potesse prendere con frutto il posto delle coltivazioni delle granaglie (non dei fagiuoli, delle patate e di altri legumi, che vi riescono eccellenti) sarebbero quelle povere donne esonerate di una parte delle dure loro fatiche e potrebbero prestarsi a delle industrie, per le quali abbondando la forza idraulica in tutte queste valli anche adesso, e più abbonderebbe colla sistemazione delle acque torrentizie; potrebbero, dicesi, anch'esse prestarsi alle industrie meccaniche, specialmente appunto in qualche tessitura.

Nè questo si dice a caso; poichè alla fine dello scorso secolo ed al principio di questo, appunto a Tolmezzo ha esistito la più grande fabbrica di tessuti di tutta la regione e forse dell'Italia d'allora; quella della famiglia Linussio, nel locale detto ancora *La fabbrica*, dove alloggia presentemente la Compagnia alpina. Ora quello che fu non potrà tornare ad essere, sotto altre forme; e ciò non soltanto a Tolmezzo, fin dove, presto o tardi, si estenderà la ferrovia dalla non lontana stazione carnica della ferrovia pontebbana (1), ma anche presso ad altri centri di popolazione abbastanza ragguardevoli, che esistono in queste valli? L'attitudine della popolazione per queste ed altre industrie, non potrebbe essere migliore. E se il Friuli ha saputo darsi ben 44 filande di seta a vapore, le quali dànno seta eccellente; perchè una fabbrica di stoffe di seta, che avesse la sua sede a Udine, non potrebbe diramare i telai a domicilio, oltrechè nelle altre piccole città, specialmente del pedemonte, anche in queste valli?

Ma di ciò a suo luogo. Qui basta notare, che *La fabbrica* che fu, può tornare ad esserlo, e sarebbe aiutata nel suo risorgimento dal rendere più intensiva la pastorizia in tutte queste valli. Nè è inutile il qui ricordare un altro fatto, che potrebbe pure avere le sue conseguenze per l'agricoltura montana.

Si rammenta, che quando la pebrina dei bachi aveva invaso già, dopo la Francia, il Piemonte e la Lombardia, in questa *Fabbrica* appunto vennero dei bachicultori a fabbricarvi la semente dei bachi. Questo fatto unito all'altro, già in anteriori relazioni accennato, del cav. Di Gaspero, che per molti anni, con felicissimo esito, si diede ad un allevamento speciale di bachi a Pontebba per fabbricarvi semente, cui distribuiva con partecipazione alla rendita nella pianura, e lo fa ancora, dovrebbe indurre ad esercitare una simile industria nelle valli montane, come una specialità in questi luoghi convenientissima.

Qui un terreno scarso ma fertile, e vieppiù fertilizzato dai concimi delle mandre crescenti, addattatissimo alla coltivazione dei gelseti a ceppaia, che darebbero una foglia sostanziosa tanto da essere per i bachi il migliore nutrimento. Qui più tarda che alla pianura ma continuata e non mai interrotta da freddi estemporanei, che sovente la danneggiano, la vegetazione del gelso; e quindi non interrotto nemmeno l'allevamento con danno non infrequente per i bachi.

Qui una ventilazione perfetta, che non lascia mai temere quell'afa che sovente in pianura manda a male affatto le più grosse partite. Qui abbondano di materiali da costruzione d'ogni sorte, per darsi a buon mercato dei locali addatti ad allevamenti speciali per quest'uso della semente. Qui in fine un personale relativamente numeroso ed a buon mercato e meno occupato in altri lavori della terra, che in pianura coincidono in gran numero coll'opera degli allevamenti, specialmente per il granturco e la sfalciatura delle erbe me-

(1) Anche da ultimo la Camera di Commercio ha molto raccomandato al R. Ministero, che sieno inchiusi nei 1000 chilometri da concedersi quegli 11 1/2 che sarebbero dalla Stazione della Carnia a Tolmezzo, ove si accentrano le valli carniche e concorreranno le strade nazionali che devono congiungere la nostra alla Provincia di Belluno. E ciò anche per l'influenza che questo tronco avrebbe sulla trasformazione agraria della montagna. In questo proposito si legga nella Cronaca di oggi come il Ministero dei Lavori Pubblici accolse favorevolmente le raccomandazioni di quello dell'Agricoltura e Commercio, a cui si diresse la nostra Camera di Udine.

rappresentativa, dei ministri. Per vicerè si piglierà un membro della famiglia reale, che avrebbe una lista civile di 25,000 lire sterline annuali; il presente Consiglio privato, composto di circa 50 membri, che sono tutti antinazionalisti, dovrebbe essere riorganizzato mediante la nomina di 100 nuovi consiglieri da scegliersi fra gli uomini di opinioni moderate che accettino lealmente l'accordo; il Consiglio sarebbe gradatamente aumentato coll' ammissione dei ministri irlandesi. I membri dell' assemblea rappresentativa sarebbero, come in Inghilterra, eletti secondo il numero della popolazione, e i ministri scelti dalla maggioranza parlamentare. Il vicerè al quale spetterebbe la missione d'incaricare il *leader* della maggioranza di comporre il gabinetto, eserciterebbe, come in Inghilterra la regina, il diritto costituzionale di sciogliere la Camera.

3. Il veto. Questo diritto sarebbe riservato al vicerè col consenso del suo Consiglio privato.

4. Protezione delle minoranze.

5. L'esercito irlandese e le fortezze irlandesi sarebbero messe sotto gli ordini del Parlamento imperiale.

L'ESERCITO INGLESE.

L'esercito britannico è composto di 201,000 soldati, compresi gli ufficiali.

Nel numero non vanno però inclusi gli ufficiali che fanno servizio presso i corpi indigeni nell'India ed altre truppe coloniali.

Questi 201,000 uomini, che al pari di tutte le altre forze di terra e di mare dell' Inghilterra, sono dati da reclutamento di volontari, si trovano divisi quasi in parti uguali, tra le isole inglesi e le colonie e possessioni: 97,000 mila uomini danno le guarnigioni dell' Irlanda, della Scozia, dell' Inghilterra, delle isole di Jersey, Guernsey e Alderney; 104,000 uomini presidiano i possedimenti in Asia, Africa, Europa ed America.

In Australia da molti anni il governo inglese non ha più altre truppe che le milizie locali.

Quand'anche si faccia astrazione dall'Australia e dai possessi dell'America del Nord, dove l'esercito inglese non è rappresentato che da 1300 uomini, rimane che un Impero di 306 milioni di persone è presidiato da un esercito europeo di soli 201,000 uomini.

Le guarnigioni del Mediterraneo, Malta, Gibilterra e Cipro numerano circa 11,000 uomini.

I possessi d'Africa sono presidiati da poco più di 6000 uomini, ai quali vanno aggiunti i 15,000 uomini che sotto il generale Stephenson tengono l' Egitto.

Circa 8000 uomini sono dislocati tra il Canadà, Ceylan, la China, la penisola di Malacca.

Circa 2000 tra le Antille e la Gujana; 65,000 uomini presidiano l' India e mantengono il predominio inglese sui principi indiani.

San Petronio di Bologna.

Dal Comitato esecutivo dell' Opera della facciata di S. Petronio in Bologna si aperse il 1° gennaio un concorso fra gli artisti italiani per la scelta di un disegno di compimento della facciata di S. Petronio. I premi del concorso sono di lire 5000 (cinquemila) il primo, di lire 2000 (duemila) ciascuno dei due secondi. La durata del concorso è di 18 mesi. Il concorso verrà giudicato da una speciale Commissione nominata dal ministro della pubblica istruzione.

IL QUARTO CENTENARIO DI COLOMBO.

Avendo l' abate Còrso Casanova preteso di provare che Cristoforo Colombo nacque a Calvi, si fanno in quella città grandi preparativi per festeggiare il quarto centenario del celebre navigatore. Si assicura che gli Stati Uniti parteciperanno alla solennità, conferendo ai Còrsi la cittadinanza americana.

Emigrazione.

Dai dati compilati dalla Commissione Generale d' immigrazione a Buenos-Ayres, da gennaio a tutto novembre sbarcarono 95,173 immigranti.

L' immigrazione tende ogni anno ad aumentare; di questo passo l'Argentina raggiungerà in breve i 10 milioni d' abitanti.

I MIRIDITI.

La *Nuova Libera Stampa* di Vienna ha il seguente telegramma da Scutari in data 4 corr.:

I Miriditi assaltarono di nottetempo la guardia di campo del villaggio di Daici nella pianura di Zadrima, ove sono accampate 2 compagnie di regolari turchi. Seguì un sanguinoso conflitto fra i Miriditi e i soldati. Si assicura che 20 turchi caddero morti. Le perdite degli Albanesi (Miriditi) non si conoscono.

METEORA.

Verso le 5 3|4 pom. del giorno 2 corrente fu veduta a Pola una splendida meteora per la durata di circa 4 secondi. Aveva la direzione da NNE verso SSO.

Il cannone da 43 centimetri.

Nei giorni scorsi ebbero luogo alla Spezia i primi tiri col cannone Armstrong da 43 cent., tipo «Lepanto». Le cariche erano formate da polvere prismatica bruna della fabbrica di Colonia; il proiettile impiegato era la granata di ghisa Gregorini del peso di 908 chilogrammi.

Nei tiri la polvere dette risultati eccellenti, vale a dire che con una carica di 350 chilogrammi si ottenne la velocità iniziale di 540 metri per minuto secondo con la tensione di soli 1800 atmosfere.

La bassa tensione ottenuta in rapporto alla velocità permetterà di portare la carica a chilogrammi 400 e di raggiungere una velocità eccezionale di 600 metri per secondo, senza oltrepassare il massimo della tensione.

Sbarbaro e la sua balia.

Mentre il neo-deputato si trovava sulla piazza del teatro a Savona, avvenne una scenetta eminentemente patetica. Una donna vecchia, appena vistolo, si fece largo tra la folla, e colle braccia alzate gli corse incontro come ad un Messia. Indi gli si inginocchiò ai piedi piangendo di commozione e gridando:

— Figlio mio, non mi riconosci più? Sono la tua balia, ti ho nutrito col mio latte!

Sbarbaro, commosso a sua volta, la baciò ripetutamente.

Fu una scena, vi dico, degna della Bibbia.

Innesto della vite.

Il Ministero di agricoltura, a fine di diffondere le buone norme per l'innesto della vite, ha disposto che nel corrente anno sia tenuto in tre o quattro località di ciascuna provincia del regno un breve corso di conferenze a quest'uopo.

Tali conferenze saranno affidate ai direttori delle Scuole enologiche, a quelli delle Scuole pratiche di agricoltura ed ai professori d'Istituti tecnici nelle provincie dove mancano dette Scuole. Le conferenze saranno seguite da esercizi pratici fatti da un abile agricoltore.

Ai migliori e più diligenti apprendisti verrà donato un coltello innestatore, di cui il ministero di agricoltura ha acquistato buon numero a Dresda.

Lutto di Corte.

S. M. il Re, avendo ricevuta la partecipazione ufficiale della morte di S.A.R. il duca Federico di Sleswig-Holstein Sonderburger Glucksburg, fratello di S. M. il re di Danimarca, ha ordinato un lutto di Corte di 10 giorni, a partire dal 3 di questo mese.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA. Dicesi che l'on. Depretis è disposto a pubblicare i decreti che approvano i lavori per Napoli con la riserva di non approvare i relativi contratti quando eccedano la somma di 100 milioni.

Così si crederebbero superate tutte le difficoltà.

— È assolutamente infondata la voce raccolta da alcuni giornali che l'onor. Depretis intenda di chiedere alla Camera che discuta la legge per i Ministeri subito dopo la perequazione fondiaria.

Si afferma invece che l'on. Presidente del Consiglio preferirebbe la pronta discussione del progetto per la riforma comunale e provinciale, dopo che sarà esaminato l'omnibus finanziario.

Nella riforma comunale e provinciale si dovrebbero coordinare i provvedimenti per le imposte locali colle disposizioni proposte dal Governo, allo scopo di limitare la facoltà concessa ai comuni e alle provincie di sovrimporre sul tributo fondiario, secondo la legge per la perequazione.

— Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha trasmesso a quello delle finanze, appoggiandola caldamente, l'istanza della Camera di commercio di Milano per ottenere che sia restituita la tassa di fabbricazione sullo spirito che si impiega nelle vernici.

— Oggi il barone Keudell ed il conte Robilant ebbero una conferenza.

La *Rassegna* sostiene doversi diminuire la pena inflitta allo studente Battelli.

— Il prof. Giulio Grablovitz, di Trieste, venne nominato direttore dell'Osservatorio di Casamicciola.

— All' inaugurazione dell' anno giuridico, alla nostra Corte d' Appello, presiedeva il comm. Giannuzzi-Savelli e vi assistevano il guardasigilli Taiani e quasi tutti quelli che furono ieri all' inaugurazione della Corte di Cassazione.

Il procuratore generale Colapietro pronunziò un lungo discorso, nel quale sostenne la necessità del mantenimento del Pubblico Ministero, che anzi dovrebbe estendersi; flagellò gli eccessi della stampa, paragonando il libellismo al brigantaggio; invocò delle riforme alla legge sulla stampa, ritenendo che questa pure si debba sottoporre alle sanzioni del Codice penale comune.

Si annunzia pel giorno 10 corr. il primo numero del giornale *La penna di Sbarbaro*, e pel giorno 17 il suo volume *Il fonditore di caratteri*.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA. La notizia data dallo *Standard*, che si stia negoziando per un nuovo abboccamento dei tre Imperatori in Galizia, non ha fondamento di sorta.

Si crede pure infondata la voce del matrimonio del principe Alessandro di Bulgaria con una figlia del Principe Imperiale di Germania.

FRANCIA. Il Ministero francese ha dichiarato di non poter accordare alcuna facilitazione sul dazio delle granaglie di origine italiana, e ciò per togliere le frodi di grani extra-europei.

GERMANIA. L' Imperatore ha conferito al cardinale Jacobini, segretario di Stato, il Gran Cordone dell' Aquila Nera, e ai monsignori Galimberti e Mocenni, che sottoscrissero il protocollo relativo alle Isole Caroline, la gran croce dell'Ordine dell'Aquila Rossa.

Secondo notizie che si ritengono sicure e che corrono nelle sfere di Corte, Leone XIII avrebbe conferito al principe Bismarck l'Ordine del Cristo.

— Il Landtag prussiano è convocato pel 14 corr.

INGHILTERRA. Salisbury e Hichsbeach indirizzarono ai membri del loro partito una circolare, annunziante che il parlamento si unirà il 12 corr. per l' elezione del presidente. La prestazione del giuramento e il discorso della Regina sarà letto il 21.

Il *Daily News* ha da Alessandria: Dicesi che Moucktar consiglierebbe il ritorno di Cherif alla presidenza del Consiglio.

Lo *Standard* ha da Belgrado: Leschiann fu nominato secondo plenipotenziario della Serbia per le trattative di pace.

SPAGNA. Il *Correo* dice che la sospensione delle Cortes produsse sorpresa generale. Soggiunge che il governo dovette ricorrere a tale misura, per evitare discussioni passionate riguardo alle Caroline. Il *Correo*, benchè organo ministeriale, giudica severamente il protocollo delle Caroline. I deputati repubblicani si lamentano della sospensione delle Cortes. Le elezioni per la nuova Camera si faranno alla fine di marzo. Le nuove Cortes si riuniranno alla metà d'aprile.

RUSSIA. Il generale Kaulbars, membro russo della commissione militare per la conclusione dell'armistizio serbo-bulgaro è giunto a Pietroburgo, latore di una lettera particolare del principe di Bulgaria per lo Czar.

AFRICA. Telegrafasi da Abri 5 corr.: tutte le forze inglesi cominceranno domani a ripiegarsi verso il nord.

BIRMANIA. Le bande d'insorti Dacoits aumentano in Birmania. Inquietudine a Mandalay, i Dacoits terrorizzando i dintorni della città. Si cominceranno serie operazioni contro di essi. Si spediscono forti colonne per combatterli.

AMERICA. Durante il mese di dicembre scorso sono arrivati qui 42 vapori d'oltremare con 16000 immigranti. Le entrate delle dogane si elevarono durante lo stesso mese a 10,625,000 franchi a Buenos Ayres e 877,000 franchi a Rosario.

diche da doversi fare a tempo. Se adunque i possidenti della pianura, che allevano i bachi in maggiori proporzioni, si associassero per farsi degli allevamenti speciali di bachi da semente, con selezioni del più robusti, e con tutte le altre cure richieste ed usate dal Di Gaspero ed altri, avrebbero le migliori condizioni per farli in tutte queste valli.

Nè la frutticoltura condotta con arte, e della quale si ebbero e si hanno di bei esempi in qualche località, sarebbe da trascurarsi; ma occorrerebbero delle istruzioni speciali di persone, che conoscono l'arte ed anche i luoghi per diffonderla. Se nei monti orientali si coltivano, anche per la esportazione, le castagne, e le ciliegie duracine e le susine, se le mele dei colli di Fanna e Cavasso trovarono la via anche dell' Egitto e delle Indie, tutti questi frutti, come pure le pere vernine non sarebbero suscettibili di una vasta coltivazione, anche sui prati, come alcuni pochi fanno già! Ed anche questo sarebbe un oggetto da promuovere delle apposite conferenze, come anche sarebbe utile l'invio di alcuni alunni allo stabilimento di frutticoltura, fondato dal senatore Rossi, a Sant' Orso, nella provincia di Vicenza, dove sono accolti anche tre giovanetti friulani. Della zona bassa, sotto a tale aspetto, dirassi poi.

Notasi qui piuttosto, che una Associazione ha da anni parecchi fondato ad Udine uno stabilimento agro-orticolo, che ha fatto un grande commercio di alberi da frutta non soltanto nella provincia, ma anche oltre il confine; commercio, che è adesso impedito dalla rivalsa che hanno presa nell' Impero contro il divieto nostro d' importare di là piante verdi per tema della propagazione della fillossera. Anzi questo fatto sembra dover produrre la esportazione anche di una parte di questa industria al di là del confine. Quello stabilimento ha influito a dare alle ville dei nostri possidenti una grande varietà di buone frutta nei frutteti domestici dei medesimi. Ma per fare della frutticoltura un' industria commerciale, per la esportazione della frutta primaticcie al di là delle Alpi e delle vernine al di là del mare, a cui si presta la Compagnia peninsulare, che fa capo a Venezia, bisogna coltivare le frutta di certe specie in grande, senza di che non vengono gl' incettatori da lontano. E per questo occorrerebbe che un Comizio agrario della montagna, che potrebbe essere quello di Tolmezzo per la Carnia, oltre quello di Cividale pei colli e monti orientali, potesse stabilire, con qualche incoraggiamento del Ministero, un frutteto ed un vivaio di piante, e che vi si tenesse qualche conferenza da taluno che conoscesse le condizioni locali in quanto sono favorevoli alla frutticultura commerciale. Si noti poi, che estesa assai la frutticoltura in questi luoghi, potrebbe dare le frutta anche per la fabbricazione del sidro ed anche per le conserve e per la distillazione dei liquori (2)

(Continua).

(2) Ora fu messa allo studio la quistione della frutticoltura in Friuli e delle varie specie da coltivarsi di preferenza nelle diverse zone, alcune delle quali possono dare le primaticcie, le altre le vernine e sono anche ricercate, ma dovrebbero coltivarsi più estesamente, perchè lo fossero di più.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col 1° gennaio si è aperto un nuovo abbonamento ai prezzi indicati in testa al giornale.

Per tutti i soci del **Giornale di Udine** c'è l'opportunità di avere il più pregevole giornale di mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel giornale, ch' è ***La Stagione***, pubblicato in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720,000 copie.

Per i soci del **Giornale di Udine** il prezzo della ***Stagione*** è ridotto come segue:

Edizione di lusso, anno lire 12.80, semestre lire 7.20, trimestre lire 4.

Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4.50, trimestre lire 2.50.

Casse postali di risparmio. Venne disposto che per i depositi nelle casse postali di risparmio, non eccedenti lire 10, rimane soppressa la *conferma finora prescritta*.

I depositanti riceveranno invece nell' atto di ciascuno di cotali depositi una bolletta, staccata dal vaglia che deve essere emesso dall' uffizio di posta, dalla quale risulti, mediante appositi *listini di riscontro*, da osservi lasciati uniti, se la somma depositata stia nel limite di una o più lire, procedendo di lira in lira fino a lire dieci.

Il nostro artista Adriano Pantaleoni al Carlo Felice a Genova. Dal *Corriere Mercantile*, dall'*Epoca*, dal *Caffaro* n. 2 e 3, dalla *Gazzetta di Genova* e dal *Pungolo di Milano* rileviamo con somma compiacenza il pieno successo dell'*Aida* riprodottasi in quel Teatro col nuovo tenore e prima donna, e concordemente quei Giornali applaudiscono al nostro concittadino Adriano Pantaleoni che coi nuovi artisti rifulge quell'*ottimo* artista ch' egli sempre fu. Le nostre congratulazioni all' amico e concittadino.

Stabilimento balneare comunale, fuori Porta Venezia in Udine.

Per la stagione invernale, per chi ama l' igiene, e lo faccia per cura, a comodo di tutti saranno aperti i bagni caldi tutti i giorni col preavviso di trenta minuti. Il sabato poi e la domenica saranno pronti a tutte le ore del giorno, le Gabine saranno riscaldate a 20 gradi R., lingeria riscaldata e servizio inappuntabile; chi desidera abbonarsi potrà fare il bagno a suo piacimento.

La Direzione.

Il signor Giuseppe Gregoris non vuole appropriarsi l'onorifico titolo di maestro, come erroneamente fu pubblicato nel manifesto del 5 corr., ma si dichiara semplice dirigente dell'orchestra della Sala Cecchini durante il Carnovale in corso.

Leggiamo nel «Giornale dei Lavori pubblici» quanto segue in proposito di una raccomandazione fatta dalla Camera di Commercio di Udine:

«Sappiamo che S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio ha vivamente raccomandato al suo collega dei Lavori Pubblici una istanza del Comune di Tolmezzo per la inscrizione fra i nuovi 1000 chilometri autorizzati di ferrovie della quarta categoria, della linea che da Tolmezzo dovrebbe condurre alla Stazione per la Carnia sulla ferrovia della Pontebba.

La nuova ferrovia sarebbe grandemente giovevole alle condizioni economiche e commerciali non solo del Comune di Tolmezzo, ma delle valli Carniche e della intera provincia di Udine.

— Infatti è bene considerare, come la Carnia arrechi alla ferrovia Pontebbana un movimento annuo di 40,000 viaggiatori, di 20,000 tonnellate di merci e di 1000 capi di bestiame. — Se tale adunque è il movimento commerciale attuale, è lecito inferire, che una volta costruita la ferrovia, il movimento stesso, sarà di gran lunga sorpassato; massime avuto riguardo a che la trasformazione industriale-agricola, appena iniziata in quei paesi, sarà grandemente agevolata e spinta colla costruzione della nuova ferrovia.

A facilitare l'esecuzione della nuova importante comunicazione ferroviaria, il Consiglio provinciale di Udine ha già deliberato di accordare per la linea in discorso un sussidio di lire 12,000 per la durata di 35 anni.»

Leggesi pure nello stesso giornale:

«Sappiamo che il Consiglio di Stato con suo recente parere ha dichiarato ammissibile il progetto di appalto dei lavori di costruzione della linea di 3ª categoria da Portogruaro a Casarsa, pei quali ha ritenuto possano indirsi i pubblici incanti.

La spesa totale preventivata per la costruzione della linea, la quale ha la lunghezza di m. 20,620,50 rileva a lire 1 milione e 338,000, delle quali lire 931,741,05 rappresentano l'importo dei lavori e delle provviste comprese in appalto, e lire 406,258.95 una somma da rimanere a disposizione dell' amministrazione per le espropriazioni, gli imprevisti, la direzione ecc.

Le opere d' arte progettate lungo la linea sono le seguenti: un ponte obliquo sul Lemene della luce di m. 20 a travata metallica; n. 7 ponti in ferro dei quali tre da metri 6,00 e quattro da metri 4,00; n. 1 ponticello di m. 2,50; n. 9 acquedotti di m. 1,50 e n. 59 tombini di luce varia fra m. 0,50 e m. 1,00, oltre a 35 manufatti fuori linea.

Oltre alle predette opere sono previste n. 20 case cantoniere semplici; n. 2 doppie; n. 3 garette e n. 67 (!) passaggi a livello.»

Scuola e famiglia è il titolo di un giornale didattico cui intendono pubblicare i maestri di campagna del Trevigiano, coadiuvati anche dai loro colleghi delle altre Provincie del Veneto. Intende questo giornale di partire dalla

ratica dei fatti per giovare alla istruione. Speriamo, che i maestri di camagna sappiano considerare appunto le ondizioni della vita campestre, e tutto uello che rimane da farsi per rendere eramente efficace l'istruzione, che vi impartisce nelle scuole e che sappiano nche renderla quanto più è possibile rofessionale per l'agricoltore.

La Cooperazione Rurale. — Periodico dedicato alla diffusione delle Casse di prestiti, dei Circoli agricoli e elle altre istituzioni cooperative e di revidenza nelle campagne.

Pubblica gli atti delle Casse di prestiti, dei Circoli agricoli e le comunicaioni di altri Sodalizi cooperativi rurali.

Esce il 15 d'ogni mese.

Direttore: dott. Leone Wollemborg — Redattore ed amministratore: avv. Angelo Rasi.

Ufficio di Direzione e Amministraione: Via Selciato del Santo n. 4367 ianterreno, Padova.

Prezzo d'associazione: lire 5 l'anno el Regno, per l'Estero lire 6.

In un bollettino bibliografico si annunzieranno tutti quei libri di cui sarà pedita copia alla Direzione del periodico.

Chi desidera associarsi al giornale *La Cooperazione Rurale* non ha che presentarsi a qualsiasi Ufficio postale el Regno, pagando il prezzo d'associazione, aggiungere cent. 20, giusta il apo II, titolo 22 della Istruzione sul ervizio della posta lettere.

Con questo si risparmia la trasmissione con lettera del vaglia postale, di ui s'incarica lo stesso Ufficio delle R. oste, che lo consegna direttamente all'Ufficio del giornale.

Facilitazioni offerte agli associati della *Cooperazione Rurale.*

A coloro che invieranno entro il mese gennaio 1886 lire 12 a questa amministrazione avranno diritto ai due bbonamenti riuniti:

La Cooperazione Rurale che costa re 5.

L'Ape giuridico-amministrativa giorale ebdomadario di Stradella che costa re 10.

Le feste da ballo datesi ieri a ra alla *Sala Cecchini* e al *Pomo d'oro* riuscirono abbastanza animate, ciò che lascia sperare bene per l'attuale carnovale.

I nuovi bellissimi pezzi di musica da ballo, vere fatture classiche, furono per noi la principale attrattiva.

L'esecuzione musicale fu buonissima.

Bollettino meteorologico telegrafico. Riceviamo per la via di Londra, la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 5 gennaio:

«Una tempesta si è manifestata all'est di Terranuova. Probabilmente sarà sentita sulle coste britanne e adiacenti fra il 5 e il 7.» *(Secolo)*

Dialogo sul trasformismo, raccolto da *Alfa Beta* al Caffè Corazza.

A. — Io non so capire, perchè certi giornali gridino tanto contro il *trasformismo,* se tutto *si trasforma* a questo mondo, essi compresi.

B. — È qui che hai torto. Essi rimangono sempre gli stessi, o piuttosto ci tengono a dimostrarlo.

A. — Ma se intendono di essere progressisti come non si *trasformerebbero?*

B. — Non si trasformano mai, ti dico io e lo provano anche col battere sempre la stessa solfa.

A. — O che cosa sono dunque?

B. — Volevo dire delle mummie di ...nzone, ma mi accontento di dire...

A. — Via! Che cosa?

B. — Degli imbecilli!

FATTI VARII

Le miniere d'oro e gl' italiani in Australia. A Solferino (Australia) vi sono delle miniere di cui gli italiani si possono vantare di essere scopritori.

Nel 1871, un Paolo Marcolino ora uno dei più ricchi possidenti del Grafton è proprietario dell'*Albergo Garibaldi,* di quella città, e un Paolo Madonna, ora residente a Golino, Canton Ticino, riuscirono a trovar dell'oro, non senza lavoro, disinganni e perseveranza, in una località del paese che ora porta il nome di Solferino. Essi chiamarono Garibaldi la miniera scoperta.

In seguito, altre miniere furono trovate nelle vicinanze che ebbero i nomi di Lombardo, Leone, Banca della Speranza e altri. Molti italiani furono a lavorare in queste miniere e chi più chi meno, tutti trovarono un po' di fortuna.

L'afflusso dei minatori sul principio fu straordinario e una grossa borgata con più di 3000 abitanti, nacque in breve volgere di tempo, ma essa fu progressivamente abbandonata e ridotta a misera cosa. Tuttavia in mezzo al generale scoraggiamento, un italiano che aveva aperto un albergo e un General Store nel Paese, non si perdè di coraggio e perseverò fino al giorno d'oggi, incoraggiando gli scarsi minatori non solamente, ma aiutandoli col formare qualche compagnia onde riprendere l'interotto lavoro in parecchie miniere, quali la Garibaldi n. 4 e la Vecchia Garibaldi Prospector's Claim.

Dopo molte spese e fatiche, le sue speranze furono coronate da successo, e ultimamente più di 300 libbre di ricco minerale d'oro arrivarono a Sydney da Solferino per essere raffinate nella zecca di questa capitale.

Altri sono stati egualmente fortunati. Da un giornale di Grafton si riferiva che un signore Adam che sempre sostenne l'idea che nelle citate miniere esistesse molto oro dopo pochi mesi di lavoro ebbe la fortuna di trovare una ricca quantità di quarzo aurifero.

Ultimamente anche a Union House, in Grafton, vennero esposti cospicui campioni di quarzo ricchissimo di oro, trovato da un italiano, Alessandro Tamini, a Solferino. Un altro minatore, Marco Badessich istriano, incoraggiato da un signor Bassetti, incominciò da poco a lavorare la Vecchia Garibaldi Prospector's Claim e pare che le sue fatiche verranno egualmente rimunerate.

(Gior. dei viaggi).

TELEGRAMMI

Roma 6. Sebbene non attribuiscasi all'incidente di Atene molta importanza, il Ministro degli esteri ha chiesto telegraficamente ragguagli al rappresentante d'Italia, deciso, se del caso, a chiedere soddisfazione.

— È atteso l'on. Zanardelli che parteciperà ai lavori della Camera, appena riaperta.

— Le elezioni generali non avverranno prima dell'approvazione della legge sulla perequazione, saranno precedute dalla nomina di parecchi senatori, fra cui taluni veneti.

— Il ministro della guerra di Bulgaria scrisse al console italiano a nome del principe Alessandro, esprimendo la sua ammirazione e riconoscenza per l'eroica condotta degli italiani ascritti all'ambulanza bulgara.

Parigi 6. Assicurasi che il gabinetto si costituirà domani, le trattative essendo quasi terminate.

Si dà intanto per sicura la seguente lista Freycinet, presidenza ed esteri; Faillères, interni; Goblet, istruzione; Sadi-Carnot, lavori; Develle, agricoltura; Demole, giustizia; Bavergerie, marina; Thomassin, guerra; Sarrien, finanze. Non mancherebbero che i titolari del commercio e delle poste.

— Corrono voci allarmanti sulla posizione degli inglesi nel Sudan, che si dicono in ritirata di fronte ai ribelli che aumentano sempre. Quindi la borsa fu inquieta.

Madrid 6. Ieri tre casi di colera ad Algesiras; altrove nulla.

Castelar, interrogato quando proclamerebbe la repubblica, rispose: non ho fretta perchè so che riesce inutile avere il governo, quando la società non è repubblicana.

Taranto 6. Brin ha visitato i lavori dell'arsenale, il canale, i cantieri del Queirolo e le fortificazioni dell'isola di San Paolo. Poscia ricevette le autorità. Partirà alle 5 pom. da Brindisi.

Brindisi 6. La città è imbandierata e festante, i battelli del porto sono pavesati. Alle 4.30 pom. è giunto Grimaldi accompagnato dalle autorità della provincia, del circondario e da diversi deputati. — Folla numerosa, calorosa accoglienza. Stanotte giungerà Brin.

Taranto 6. Alle 5 pom. Brin accompagnato da Geymet è partito per brindisi. Alla stazione fu salutato dalle autorità e dalla società operaia. Popolazione festante.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale sui mercati. (Settimana 52.) — Grani. Martedì mercato mediocremente fornito, quasi tutto di cinquantino in gran parte acquistato.

Giovedì. Discreta quantità, affari abbastanza attivi.

Sabbato mercato scarso, perchè fra due feste. Tutto composto di granone, che trovò esito lento a prezzi più fermi dell'antecedente mercato.

Castagne sostenute.

Rialzarono: Il granoturco cent. 41, la segala cent. 32, le castagne cent. 42, ribassò il sorgorosso cent. 6.

Prezzi minimi e massimi:

Martedì frumento da —.— a —.—, granoturco da 9.50 a 10.50, segala da 10.20, castagne da 12.— a —.—, sorgorosso da 5.— a 5.50, fagiuoli di pianura —.— a —, orzo in pelo da —.— a —.—.

Giovedì frumento da —.— a —.—, granoturco da 9.— a 10.40, segala da 11.—a —.—, sorgorosso da 5.20 a 5.50, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, lupini da —.— a —.— castagne da 9.— a 13.—, orzo brillato —.—.

Sabato frumento da —.— a —.—, granoturco da 9.— a 10.75, segala da —.— a —.—, lupini da —.— a —.—, castagne da 10.50 a 13.—, sorgorosso da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, miglio a —.—.

Foraggi e combustibili. Martedì mercato florido, giovedì scarso, sabbato nullo.

Carne di manzo. Prima qualità, taglio primo al kil. l. 1.70, id. id. lire 1.60; id. secondo 1.60, terzo lire 1.40; id. terzo lire 1.20; seconda qualità, taglio primo l. 1.60, id. 1.50; secondo lire 1.40; id. l. 1.30: id. terzo l. 1.20.

Carne di vitello. Quarti davanti al kil. l. 1.40, 1.20, —.—, id. di dietro l. 1.60 1.40.

Giovedì 7 dicembre 1885.

Granaglie.

Granoturco com. v.L.		—.—	—.—	All'ett.
Id. com. nuovo	»	9.—	10.—	»
Id. Giallone com. n.	»	10.25	12.—	»
Id. Cinquantino	»	8.—	9.—	»
Id. Pignoletto n.	»	—.—	—.—	»
Id. scartino	»	—.—	—.—	»
Sorgorosso n.	»	5.20	5.60	»
Segala n.	»	—.—	—.—	»
Frumento n.	»	—.—	—.—	»
Id. da semina	»	—.—	—.—	»
Lupini n.	»	—.—	—.—	»
Orzo in pelo	»	—.—	—.—	»
Saraceno	»	—.—	—.—	»
Castagne	»	8.—	15.—	Al q.le
Fagiuoli di pianura	»	14.—	—.—	»

Lo altre piazze sono deserte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6 gennaio 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	748 8	748.1	747.9
Umidità relativa	93	91	75
Stato del cielo	nebbioso	nebbioso	nebbioso
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—
Vento (veloc. chil.	0	0	0
Termom. centig.	3 9	6.2	5 0

Temperatura (massima 7.1 / minima 1.3)

Temperatura minima all'aperto —1.3

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 gennaio

R. I. 1 gennaio 95.23 — R. I. 1 luglio 97.60
Londra 3 mesi 25.18 — Francese a vista 100.45

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 201.—	a 201 3/8
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 6 gennaio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	717.—
Londra	25.09 |—	Banca T.	—.—
Francese	100.25 —	Credito it. Mob.	922.—
A. M.	—.—	Rend. italiana	97.60
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 6 gennaio

Mobiliare	478.—	Lombarde	219.—
Austriache	446.50	Italiane	95.75

LONDRA, 5 gennaio

Inglese	99 9/16	Spagnuolo	—.—
Italiano	96 3/8	Turco	—.—

Particolari.

VIENNA, 7 gennaio

Rend. Aust. (carta) 83.75; Id. Aust. (arg.) 84.03
Id. 111.31 (oro)
Londra 126.10; Napoleoni 10.— —

MILANO, 7 gennaio

Rendita Italiana 5 0/0 —.—.— serali 96.52

PARIGI, 7 gennaio

Chiusa Rendita Italiana 96.10

P. VALUSSI, proprietario
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

CASE FILIALI *Torino* Via Bellezza n. 17. — *Ancona* Piazza Plebiscito — *Sondrio* Piazza Quadrivio.

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi — 13 Gennaio vap. **Bisagno** — 20 » » **Reg. Margh.** — Prezzi discretissimi

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio-Janeiro (Brasile)

13 gennaio **Bisagno**

prezzo terza classe lire 165

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

CASE FILIALI *Milano* Foro Bonaparte n. 11 rimpetto al Teatro Del Verme — *Udine* Via Aquileia n. 33 — *Varese* (Lombardo) Sindaci Oreste.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1886

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni: Occupa il primo posto fra i giornali illustrati.

Prezzi d'abbonamento: *all'Edizione di lusso:* Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa. » 13 — 6 50
all'Edizione comune: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

IL TEATRO ILLUSTRATO E LA MUSICA POPOLARE Giornale mensile, in gran formato, di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre 4 di musica fuori testo e 4 di copertina. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno. . L. 6 — 3 50 2 —
Un. postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA Giornale opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 —
Unione postale d'Europa. » 10 — 5 50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole.

Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . L. 2 50
Unione postale d'Europa. . . » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica articoli di scienza pratica ed elementare e tiene il lettore al corrente del movimento scientifico colle notizie diverse.

Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . L. 2 50
Unione postale d'Europa . . . » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

IL MONDO PRIMA DELLA CREAZIONE DELL'UOMO di C. FLAMMARION. — L'opera consterà di 80 dispense in-4. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine riccamente illustrate.

Prezzo d'abbonamento alle 80 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . L. 7 50
Unione postale d'Europa . . . » 11 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

CHIMICA POPOLARE ILLUSTRATA di ALESSIO CLERC. — L'opera consterà di 38 dispense in-8 grande. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 38 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . L. 3 50
Unione postale d'Europa . . . » 5 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esce per dispense di 8 o 10 grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di *patrons*, ed una tavola di mode, lavori, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 8 — 4 — 2 —
Un. postale d'Europa » 10 — 5 — 2 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, dà ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno. . L. 13 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

MAZZINI NELLA SUA VITA E NEL SUO APOSTOLATO di JESSIE W. MARIO. — Opera illustrata con ritratti e composizioni dei più distinti artisti. — Consterà di 60 dispense in-4 grande. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine.

Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . L. 8 —
Unione postale d'Europa. . . » 11 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 15.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI. — Raccolta di 300 ritratti dei più celebrati personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi. — L'opera consterà di 75 dispense, formato in folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si compone di quattro ritratti colle relative biografie e colla copertina.

Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . L. 100 —
Unione postale d'Europa. . . . » 112 —
(*Le dispense non si rilasciano che in abbonam.*)

LE FAVOLE DI LA FONTAINE illustrate da GUSTAVO DORÈ, traduzione in versi del prof. EMILIO DE-MARCHI. — L'opera consterà di 80 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine splendidamente illustrate.

Prezzo d'abbonamento alle 80 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . L. 11 —
Unione postale d'Europa . . . » 15 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 15.

I BISOGNI DELLA VITA e gli elementi della prosperità, del dottor G. RENGADE. — Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo nella famiglia e nella Società con uno studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un'esistenza felice, dirigendola secondo le leggi dell'igiene e della fisiologia. — Si pubblica per dispense di 16 pagine in-8 illustrate.

Prezzo d'abbonamento alle 48 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 7
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

I MILIONI DEL SIGNOR JORAMIE di EMILIO RICHEBOURG. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, riccamente illustrate. — L'intero romanzo consterà di 32 dispense.

Prezzo d'abbonamento alle 32 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —
Unione postale d'Europa . . . » 5 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

I MISTERI DI PARIGI di EUGENIO SUE, nuovamente illustrato da OSVALDO TOFANI. Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande con bellissime incisioni, e l'intero romanzo consterà di 72 dispense.

Prezzo d'abbonamento alle 72 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 7 —
Unione postale d'Europa. . . . » 10 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

L'EBREO ERRANTE di EUGENIO SUE nuovamente illustrato da finissime incisioni di FERDINANDUS e LANSEVAL. — Esce per dispense di 8 pagine in-4 grande e l'intero romanzo consterà di 76 dispense.

Prezzo d'abbonamento alle 76 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 7 —
Unione postale d'Europa . . . » 10 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA. — Raccolta al massimo buon mercato dei più celebri lavori dei romanzieri contemporanei. — Si pubblica per volumi, in-16 grande, di circa 300 pagine.

Prezzo d'abbonamento a 12 volumi (dal N. 229 al N. 240):
Franco di porto nel Regno . . . L. 10 —
Unione postale d'Europa . . . » 13 —
Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA — Testo — Motivi — Dottrina — Giurisprudenza. — Questa biblioteca si compone di tanti volumetti dalle 100 alle 150 pagine.

Prezzo d'abbonamento ai primi 60 volumi:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 5 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.

Prezzo d'abbonamento al 30 volumi della 5.a serie: In brochure In tela
Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa. » 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno: Legato in *brochure* C. 25, in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POPOLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.

Prezzo d'abb. ai 20 vol. della 10. Serie
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —
Unione postale d'Europa . . . . » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica economica, Romantica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fanciulli. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14 (*Affrancare.*)

AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE

Impotenza e polluzione.

Terza edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI, ovvero Specchio per la gioventù

corredata da bellissima incisione e da una interessantissima raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero *della forza virile indebolita* in causa di manstirbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire Cinque.

In UDINE è vendibile presso l'amministratore del "Giornale di Udine". 31

Chiunque è calvo

e vuol riacquistare i capelli deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *Le Calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, del **Dott. W. Thomas Clarch.**

Dirigere semplice domanda presso la Amministrazione del *Giornale di Udine* per riceverlo gratis e franco.

Lo Sciroppo Pagliano

depurativo e rinfrescativo del sangue

del prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze 12

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4, Calata S. Marco (casa propria). — In **Udine** dal farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome « Alberto Pagliano del fu Giuseppe, » il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsifisatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse. **Ernesto Pagliano**

William Lasson's Hair-Elixir

approvatissimo rimedio per rinforzare e rinvigorire la crescenza dei capelli.

Boccetta, lire 7.

Deposito in Udine presso la signora vedova **Maria Clain**, via Mercatovecchio n. 45. 69

Non contengono zuccaro, oppio nè suoi sali, perciò sono le uniche pastiglie che non guastano la digestione. — Hanno proprietà abortiva se si usano al principio del male e perciò d'effetto sicuro contro le **tossi incipienti** (raffreddori) **malattie infiammatorie della gola, afte, afonia.** ecc. — Si deve consumare una scatola in due giorni dai grandi, la metà dai piccoli. Per il grandissimo smercio che hanno in tutta Europa vanno soggette ad innumerevoli contraffazioni perciò si garantiscono solo quelle che si trovano racchiuse in scatole identiche al presente disegno. Dette scatole sono avvolte all'opuscolo che accompagna tutte le Specialità dello stesso Autore Dott. GIOVANNI MAZZOLINI di Roma dal medesimo firmato. Sono riavvolte in carta gialla con marca di fabbbrica in filograna e coll'incisione che si trova sul coperchio della stessa scatola. Si vendono in tutte le principali farmacie del mondo a L. **1,50** la scatola. — Si spediscono dal Fabbricatore per pacchi postali coll'aggiunta di 60 cent. Un pacco può contenere 24 scatole.

Acqua Ferruginosa Ricostituente. Sovrano ed infallibile rimedio per riacquistare subito le forze debilitate per lunghe malattie, anemia, perdite di sangue, indebolimenti provenienti da qualsiasi causa. — Riattiva la virilità perduta per il troppo abuso. L. **1,50** la bottiglia, che basta per 15 giorni. Si vende dallo stesso inventore e fabbricatore Dott. GIOVANNI MAZZOLINI di Roma al suo Stabilimento Chimico Via Quattro Fontane 18, ed in tutte le buone farmacie. Un pacco postale contiene tre bottiglie; si ricevono franche per L. **5,10**. Sono confezionate come quelle del sciroppo di Pariglina.

Unico deposito in Udine farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia Reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

POLVERE DENTIFRICIA

4 del celebre Prof. **VANZETTI** di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del « Giornale di Udine »

ALLE SIGNORE, IGIENE E BELLEZZA

POLVERE D'AMANDORLE

Questa polvere d'amandorle dolci profumatissima è d'una finezza quasi impalpabile, serve per addolcire, imbianchire e rinfrescare la pelle dandole una morbidezza ed una bellezza insuperabili. Facendo uso di questa polvere non occorre più adoperare i saponi per l'uso della toeletta.

La scatola L. 1.50. 86

Deposito presso l'Ufficio annunci del « Giornale di Udine »

Udine 1886 — Tip. G. B. Doretti e Soci